

MARTEDÌ Oltre 400 ragazzi hanno partecipato al 25esimo Convegno interregionale della stampa studentesca, ospitato in città grazie al lavoro del liceo Machiavelli

Invasione di studenti nelle sale del cinema

Una giornata interamente dedicata al confronto e al dialogo sul mondo del giornalismo, della televisione e del grande schermo con ospiti di eccezione

CONVEGNO
Alcuni scatti del 25esimo convegno della stampa giornalistica organizzato dai ragazzi dell'Istituto superiore Machiavelli di Pioltello presso le sale del cinema di via San Francesco



PIOLTELLO (tsx) Un'uscita al cinema per centinaia di ragazzi, ma non per la proiezione di un film. Perché martedì all'Uci Cinemas si è svolto il 25esimo Convegno interregionale della stampa studentesca.

Registi dell'iniziativa gli studenti dell'Istituto Machiavelli, capitanati dalle docenti **Eleonora Cabrini** ed **Elena Ravanelli**. Un progetto atteso e preparato nei minimi dettagli da parte del liceo pioltellese, pronto ad accogliere da scuole limitrofe, ma anche da regioni confinanti, tanti ragazzi desiderosi di confrontarsi su tematiche giornalistiche, cinema e attualità.

Preziosa a tal fine la testimonianza di uno dei protagonisti principali del film «Il ragazzo invisibile» di **Gabriele Salvatores**: l'attore **Enea Barozzi**, studente del Machiavelli di quarta scientifico. «Coltivate le vostre passioni», questo il suggerimento del pioltellese ai coetanei. I saluti delle autorità politiche e scolastiche hanno aperto e concluso l'evento. «È con la fascia Tricolore che oggi ho voluto presentarmi all'iniziativa, perché è la città di Pioltello che vi ospita e vi dà il benvenuto - ha affermato il sindaco **Ivonne Cosciotti** - Sono onorata di accogliere tanti giovani pieni di idee, energia e voglia di raccontare. Questa è la direzione lungo la quale voglio



condurre la mia città: renderla sede di obiettivi grandi, ma raggiungibili».

Importanti le testimonianze del Cis!, che ormai da anni organizza

incontri per giovani giornalisti, e di **Laura Prinetti**, dell'Ufficio regionale scolastico. Tra gli ospiti attesi **Marco De Poli**, storico caporedattore de «La zanzara», giornalino del Liceo Parini

di Milano. Presenti anche la giornalista di Rai3 **Silvia Motta**, il regista **Giovanni Covini** e la giornalista radiofonica **Barbara Sorrentini**. «Un grande ringraziamento va all'Uci per

la generosa ospitalità, al Comune di Pioltello per il sostegno finanziario e organizzativo e a tutti gli sponsor - ha concluso la professoressa Ravanelli - Grazie alla preside **Emilia Ametrano** per l'interessamento a favore dell'iniziativa. Un pensiero di gratitudine a tutti i partecipanti (band, esperti e docenti). Agli studenti della 3A e della 5A dello scientifico va la nostra lode per l'impegno profuso e l'entusiasmo dimostrato, riconoscendo l'importanza di un'esperienza così unica».

Giunti ai titoli di coda, i ragazzi hanno lasciato le sale del cinema con una consapevolezza nuova: è la «troupe», col lavoro di squadra, a condurre verso i risultati migliori. **Sara Trapani**

PROGETTO All'Iqbal Masih verranno fatti corsi di Parkour, giocoleria e rap Di pomeriggio è più divertente

PIOLTELLO (trm) Già è difficile convincere i ragazzi ad andare a scuola la mattina, l'ambizione del comprensivo Iqbal Masih è quello di tenerli nelle stesse mura anche al pomeriggio. Anzi, di far sì che non vedano l'ora di tornare dopo pranzo.

È stato presentato lunedì pomeriggio nell'auditorium del plesso della secondaria di via Molise il progetto «C'entro anch'io», realizzato dal comprensivo in collaborazione con due istituti di Cologno Monzese, con l'Itsos di Cernusco e con l'appoggio dell'Amministrazione comunale. Un percorso che sarà interamente finanziato con i fondi strutturali europei attraverso un bando cui la scuola ha partecipato, classificandosi al 16esimo posto in tutta la Lombardia.

«Il progetto mira a favorire il successo scolastico e formativo degli studenti della primaria e della secondaria di primo grado - ha spiegato il vicepresidente **Basilio Prestileo** - La strada che vogliamo perseguire è quella di riportare la scuola al centro del territorio e della vita delle nostre famiglie».

L'idea che sta dietro al progetto è quella di invogliare i ragazzi ad andare a scuola, non solo al mattino quando ci sono le lezioni canoniche, ma soprattutto al pomeriggio per corsi di vario genere,



PRESENTATO In alto i relatori che hanno presentato il progetto C'entro anch'io

gratuiti e differenziati a seconda dell'età degli studenti.

«Solitamente il concetto di stare in classe è associato a qualcosa di noioso, di pesante - ha spiegato la professoressa **Monica Gambelli** - Con questo progetto il nostro sogno è che siano i ragazzi a dire ai genitori «voglio andare a scuola di pomeriggio».

Il percorso prevede sette moduli formativi, ossia attività extra curriculari che gli studenti potranno frequentare nelle ore pomeridiane senza spendere un solo euro. Niente corsi «noiosi» o tradizionali, la scelta dell'istituto è ricaduta su argomenti tutt'altro che consueti: dalle lezioni di parkour (una disciplina sportiva che

stimola al superamento degli ostacoli), al circo e giocoleria, passando per la fotografia, la street art, la scrittura rap e la poesia slam e, infine, il coding digitale (con l'obiettivo di realizzare un videogioco). Fondamentale, poi, sarà la partecipazione dei genitori che saranno coinvolti in un modulo interamente rivolto a loro e che li porterà ad entrare a scuola con ruoli diversi.

A tutti gli studenti tra i 9 e i 14 anni dell'Istituto verranno consegnati i moduli di iscrizione e, al termine del progetto, si punta a organizzare una giornata conclusiva dove saranno presentate alla comunità le attività svolte.

Genietti della matematica in gioco con il tradizionale Kangourou



GENIETTI Nelle foto i ragazzi della primaria e della secondaria del Comprensivo Iqbal Masih che hanno partecipato alla prova del Kangourou



PIOLTELLO (trm) I genietti del Comprensivo Iqbal Masih ancora alla prova del concorso nazionale Kangourou della matematica.

Sono circa 200 i ragazzi coinvolti dalle docenti **Emilia Mannarino** e **Daniela Sifredi** (tra primaria e secondaria) che hanno partecipato al concorso nazionale che mira a premiare le capacità logiche e di calcolo degli studenti. Una vera e propria tradizione per il com-

prendivo visto che ormai è la terza volta consecutiva in cui i bambini si misurano con questo concorso.

Le semifinali si terranno a maggio e potranno accedervi soltanto coloro che hanno passato la prima prova. Ma il vero ostacolo da superare sarà il raggiungimento della finale di Cervia a fine settembre. «Siamo sempre riusciti a raggiungerla, vogliamo ripeterci anche quest'anno», hanno annunciato le docenti.